

EUROPEAN **YOUTH** PARLIAMENT
ITALIA ITALY



Guida alla preselezione

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

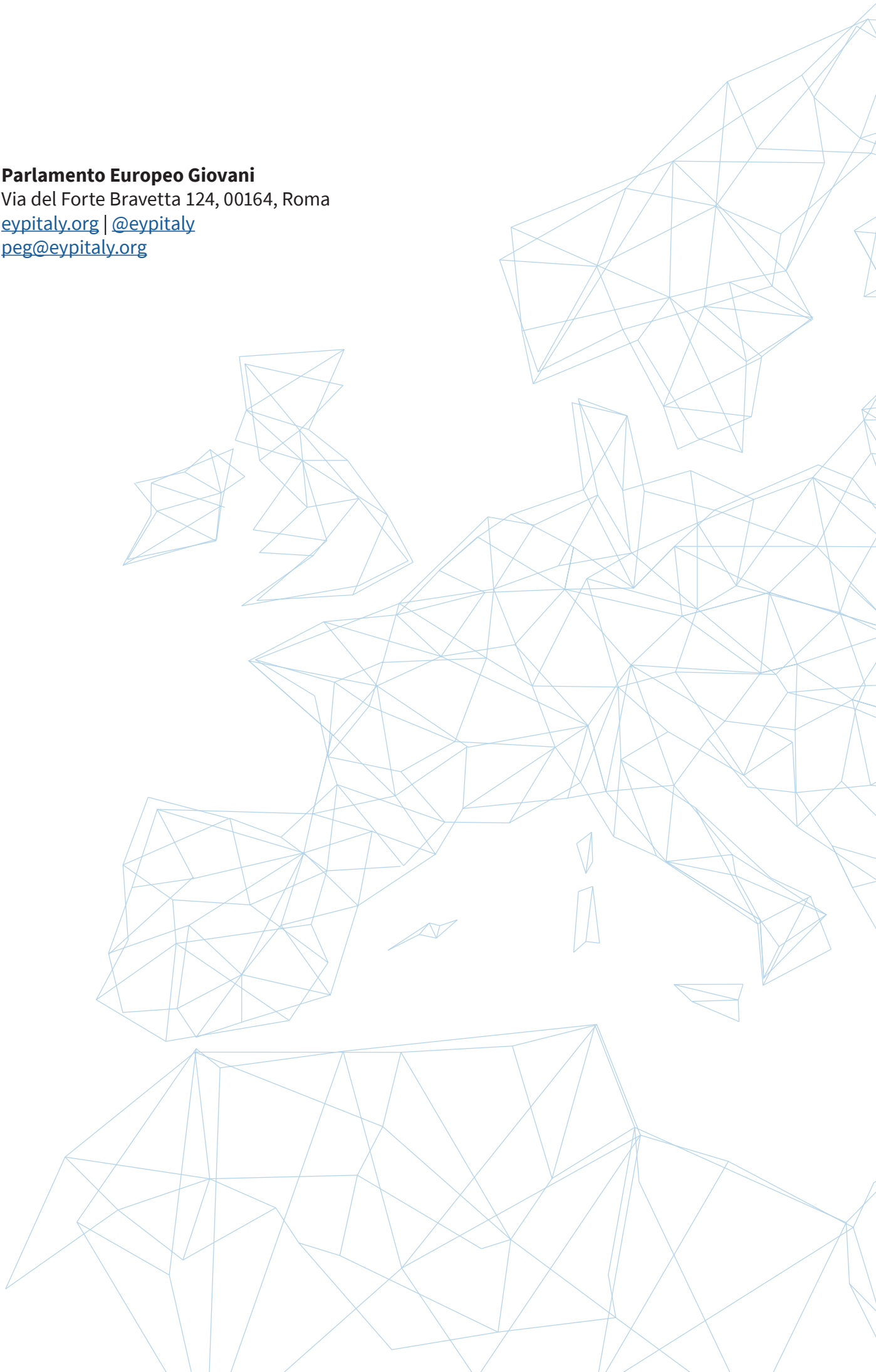


Parlamento Europeo Giovani

Via del Forte Bravetta 124, 00164, Roma

eypitaly.org | [@eypitaly](https://twitter.com/eypitaly)

peg@eypitaly.org



Indice

Argomento	1
Topic Overview	2
Ricerca preliminare	10
Discussione delle proposte	11
Stesura della risoluzione	12
Esempi di risoluzione	15
Lessico utile	22
Criteri di valutazione	24

Argomento

L'argomento oggetto della risoluzione scelto per la preselezione nazionale 2020/2021 è il seguente:

“On July 21th 2020 the European Union reached consensus over the budget allocated to a new temporary emergency recovery instrument, Next Generation EU, to help repair the immediate economic and social damage brought by the COVID-19 pandemic. However, doubts persist on whether the grants will be sufficient to address real economic problems, contain the unemployment rate, and to rethink fiscal redistribution to offset growing social inequalities. What future steps should the EU take to create a resilient Europe based on true solidarity, overcoming the strain implied by negotiations?”

Come di consueto, proponiamo un tema di dibattito dal quale gli studenti possano trovare spunti per una serie di riflessioni personali e di gruppo. Anche quest'anno il tema scelto si presta ad analisi approfondite e lascia spazio ai più svariati punti di vista.

Seguendo le osservazioni riportate dai professori partecipanti ai diversi eventi PEG nel 2019 abbiamo optato per un tema chiaramente circoscritto, ma che non ricada su fini tecnicismi e che sia vicino ai ragazzi.

A differenza degli anni passati è stato deciso di inglobare all'interno della “Guida alla Preselezione” un esempio di *Topic Overview*, ossia un documento che fornisce le basi per la ricerca preliminare inquadrando il contesto, la storia, gli attori e le azioni politiche connesse al tema proposto.

Questa decisione è stata presa al fine di:

- assicurarsi che tutte le scuole e tutti i gruppi partecipanti siano indirizzati verso la comprensione completa del tema snellendo il processo di ricerca tramite un aiuto all'approccio alla ricerca preliminare;
- avvicinare i ragazzi che parteciperanno ad eventi PEG e EYP a livello regionale, nazionale o internazionale alla tipologia di lavoro sulla *Topic Overview*, largamente diffusa nel nostro network al fine di preparare i partecipanti rendendoli più preparati.

Nelle pagine che seguono, docenti e studenti possono trovare una serie di suggerimenti su come iniziare a lavorare alla risoluzione e su come impostare la successiva discussione che porta al risultato finale. Quanto segue deriva sia dall'esperienza passata di chi scrive, sia dalle testimonianze di studenti e docenti che hanno partecipato alle attività del PEG negli anni passati e che ringraziamo per gli spunti.

Topic Overview

La *Topic Overview* è un saggio che si pone come obiettivo quello di descrivere il tema di preselezione in maniera neutrale. Per raggiungere questo obiettivo, la *Topic Overview* inizia con il definire il contesto in cui il tema scelto si sviluppa, inizialmente definendo un quadro generale del tema (*Topic at a glance*) ed inquadrando i concetti principali che devono essere presi in considerazione (*Core concepts*).

Il documento prosegue con la presentazione di alcuni degli attori che sono coinvolti o influenzano il tema preso in considerazione (*Key stakeholders*) e alcuni dei principali problemi da risolvere nella stesura della risoluzione (*Key conflicts*).

Seguono poi tre sezioni strettamente connesse tra loro: la storia del tema e come si è sviluppato negli anni (*This topic in history*), i diversi approcci politici sviluppatisi nel passato e ai giorni nostri (*Political approaches*) intesi come ampie e opposte linee di pensiero sul possibile trattamento del problema, ed esempi di politiche implementate per risolvere il problema in Stati Membri, a livello europeo o internazionale (*Policy approaches to the problem*).

Chiudono la *Topic Overview* due sezioni da utilizzare per definire le linee di pensiero all'interno del gruppo di lavoro: *What now?* che consiste in un riassunto di ciò che deve essere deciso e domande a cui gli studenti dovranno rispondere insieme per definire l'approccio al tema, ed *Essential readings* che vuole essere un piccolo database di informazioni, opinioni, articoli e lezioni (anche sotto forma di video e podcast) per stimolare il pensiero critico del gruppo.

Si vuole pertanto sottolineare che la *Topic Overview* rappresenta uno strumento di approccio al tema e di iniziazione alla ricerca che vuole aiutare gli studenti e gli insegnanti in un inquadramento dello stesso, ma che non rappresenta un sufficiente materiale di ricerca per poter approcciare la stesura della proposta di risoluzione per cui sarà necessario proseguire con uno studio più approfondito seguendo i consigli delle prossime sezioni.

È stato scelto di presentare la *Topic Overview* in inglese per simulare il modello utilizzato in tutti gli eventi del Parlamento Europeo Giovani in Italia e all'estero e per indirizzare gli studenti a fonti di ricerca in inglese in modo da semplificare l'approccio alla stesura della risoluzione. Inoltre, è stata scelta la lingua straniera per presentare il lessico specifico del tema evitando un lavoro di ricerca e traduzione ai gruppi di lavoro.

Topic Overview

THE TOPIC

“On July 21st 2020 the European Union reached consensus over the budget allocated to a new temporary emergency recovery instrument, Next Generation EU, to help repair the immediate economic and social damage brought by the COVID-19 pandemic. However, doubts persist on whether the grants will be sufficient to address real economic problems, contain the unemployment rate, and to rethink fiscal redistribution to offset growing social inequalities. What future steps should the EU take to create a resilient Europe based on true solidarity, overcoming the strain implied by negotiations?”



Spain's Prime Minister Pedro Sanchez, French President Emmanuel Macron and German Chancellor Angela Merkel look into documents during an EU summit in Brussels on July 20, 2020, as the leaders of the European Union hold their first face-to-face summit over a post-virus economic rescue plan. Photo by JOHN THYS/POOL/AFP via Getty Images

RELEVANCE OF THE TOPIC

To help repair the economic and social damage brought by the coronavirus pandemic, kick-start European recovery, and protect and create jobs, the European Commission proposed on 26 May a major recovery plan for Europe based on harnessing the full potential of the EU budget.

On 21 July 2020, the EU leaders [agreed on this recovery plan and the multiannual financial framework for 2021-2027](#), leading the way out of the crisis and laying foundations for a modern and more sustainable Europe. Negotiations with the European Parliament will now follow with a view to urgently finalising the work on all legal acts. The Own Resources Decision, once adopted, should be approved by Member States as soon as possible, in accordance with their respective constitutional requirements. Until the co-legislators - the European Parliament and the Council - have reached a final agreement, **the information below presents the Commission's proposal from 26 May.**

The bulk of the proposed recovery measures will be powered by a new temporary recovery instrument Next Generation EU with financial firepower of €750 billion. It is built on three pillars:

- instruments to support Member State efforts to recover, repair and emerge stronger from the crisis
- measures to boost private investment and support ailing companies
- the reinforcement of key EU programmes to draw the lessons of the crisis and make the single market stronger and more resilient and accelerate the twin green and digital transitions.

The distribution of funds between the different elements is detailed below:

- **Next Generation EU:**
a new recovery instrument of €750 billion which will boost the EU budget with new financing raised on the financial markets for 2021-2024
- **A reinforced long-term budget of the EU** for 2021-2027 (€ 1 100 billion)

KEY STAKEHOLDERS

- **The European Commission (EC)** is the main actor in the effort to reconstruct the EU Member States' pandemic-stricken economies. The EC, after the agreement reached by the European Council in July, will have the unprecedented power to borrow hundreds of billions of Euros on financial markets and hand it out as budgetary support to Member States.
- **Member States** will receive their allocated share of the funding after a comprehensive national recovery plan with the aim to reform the domestic economy. These funds will be distributed from 2021 to 2023.
- **The European Council** defines the EU's overall political direction and priorities, setting the top EU policy's agenda. The members of the European Council are the heads of state or government of the 27 EU member states, the European Council President and the President of the European Commission. In July 2020, EU leaders reached a deal on a €750 billion program. During the meeting, it was also agreed that every Member State gained the significant privilege to raise objections if there is the concern a fellow Member State is failing to fulfil its reform promises.

LEGAL FRAMEWORK

The proposed architecture of the exceptional financing is based on three pillars:

- The Own Resources Decision authorises the full amount of the borrowing, to be used for exceptional expenditure and for loans to Member States. Those amounts are not entered into the Union budget. It also organises the repayment of the amounts used for expenditure under the future multiannual financial framework (MFF). The repayment will be entered into the Union budget in the year it takes place (as of 2028, until 2058).
- The Recovery Instrument based on *Article 122 TFEU* identifies recovery measures and allocates the borrowed funds to various Union programmes to that effect.
- The Union programmes receive the resources and lay down the rules for their implementation.

The major innovation, the **borrowing for spending**, is compliant with the Treaties. The Union is allowed to provide itself with the means necessary to attain its objectives *Article 311, first paragraph TFEU*.

Borrowing constitutes such a means, yet liability from borrowing is only permissible if the Union **is able to repay the debt including interest**. This requires that the own resources ceiling be sufficiently high to ensure each year sufficient financial space for the full coverage of the Union's liability, which is partly obtained by EU member states' contributions to the EU budget. **It also requires a mechanism ensuring availability of resources in all circumstances.**

Topic Overview

According to the principle of budgetary discipline *Article 310(4) TFEU*, the Union's actions can be financed within the limits of the multiannual financial framework (MFF) and own resources.

In other words, according to the principle of budgetary discipline [Article 310(4) TFEU], the Union's actions, including the Next Generation EU instrument, can be financed within the limits of the multiannual financial framework (MFF) and own resources. The Treaty on the Functioning of the European Union also obliges the EU institutions to ensure that the Union can satisfy its financial obligations towards third parties [Article 323 TFEU]. pre-requisites of budgetary discipline are fulfilled.

LINKS FOR FURTHER READING

- https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response/recovery-plan-europe_en
- https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/QANDA_20_1024
- <https://www.politico.eu/article/politico-guide-to-the-eu-budget-deal-mff-2021-2027/>

KEY QUESTIONS

These questions will help you identify the main issues concerning the topic and provide concrete solutions. Answer these questions before drafting your resolution.

- Has sound solidarity been reached amongst EU member states through the proposal of the aforementioned recovery measures? In your opinion, is funding going to be fairly distributed, and what conflicts may arise in the future?
- Will the spending of EU funding be effectively monitored? What features shall the Union programmes display in order to avoid squandering and the misuse of such resources?
- Bearing in mind the criticalities of past 'austerity' measures the EU imposed on its member states following the 2008 crisis, how will this recovery mechanism be different? What economic approach, in your opinion, can foster productivity growth, contain the unemployment rate and combat social inequalities? Please, provide references to support your thesis.

Ricerca Preliminare

È necessario anzitutto inquadrare con precisione il tema e comprenderne i molteplici aspetti – sia quelli che presentano criticità che quelli positivi. I seguenti quesiti possono essere di aiuto per un primo approccio analitico:

1. Quali sono i problemi inerenti all'argomento? Che seguiti hanno sul piano politico, economico, sociale, culturale, etico, etc.?
2. Qual è lo scenario attuale in Europa o comunque nelle aree di pertinenza dell'argomento proposto?
3. Quali sono le istituzioni (internazionali, nazionali, locali) che possono agire per affrontare il problema? Che posizioni politiche esprimono? Quali sono gli strumenti a loro disposizione?
4. Cosa è stato proposto a livello normativo? La legislazione in atto è efficace? Come può essere migliorata?
5. Esistono esempi positivi, buone pratiche o precedenti che costituiscono/abbiano costituito una soluzione da prendere ad esempio?

Per rispondere adeguatamente, il primo passo da compiere è leggere con attenzione la *Topic Overview* e le letture essenziali alla fine di essa per poi procedere con un lavoro di ricerca preliminare, che risulterà tanto più utile alla stesura della risoluzione quanto più la ricerca sarà estesa e criticamente indirizzata. Internet è una risorsa preziosa, se unita a un controllo attento delle fonti da cui si attingono le informazioni.

Si consiglia di fare riferimento a:

- Siti istituzionali dell'Unione europea e dei Governi e Parlamenti degli Stati membri per l'inquadramento della normativa esistente;
- Siti di organizzazioni internazionali;
- Siti di Regioni ed Enti locali, italiani o loro omologhi nell'Unione Europea;
- Siti di testate giornalistiche e periodici d'informazione;
- Siti di associazioni, anche non governative, che svolgano attività inerenti all'argomento trattato.

In merito agli ultimi di punti, si raccomanda una particolare attenzione: media citati a riferimento devono essere riconosciuti per la qualità delle informazioni prodotte. Giornali o reti televisive acriticamente ispirate a una determinata posizione politica, per quanto possano essere fonti attendibili di dati documentabili, difficilmente esprimeranno una posizione che sappia analizzare un tema nella sua totalità. In tal caso, sarà opportuno considerare anche fonti che si ispirino a concezioni diametralmente opposte, così da poter esaminare la questione sotto più punti di vista. Quanto esposto si applica anche alle associazioni di settore.

La lettura di saggi e testi argomentativi può notevolmente arricchire il quadro conoscitivo, fornendo spunti propositivi nuovi. Dal momento che il lavoro di ricerca deve essere effettuato in gruppo, può essere utile dividersi il materiale di preparazione così da ottimizzare i tempi.

Discussione delle proposte

Una volta cominciato il lavoro di ricerca, dopo aver acquisito una sufficiente conoscenza preliminare dell'argomento oggetto della risoluzione, il gruppo di lavoro può cominciare a entrare nel merito dei problemi riscontrati discutendo le possibili risposte.

Ci sono vari metodi per affrontare la discussione, l'unica costante tra tutte le possibili alternative è che il gruppo sia unanimemente concorde sul metodo di lavoro utilizzato. Se così non fosse, si potrebbero creare tensioni o rallentamenti nei lavori.

Un primo suggerimento per strutturare la discussione è quello di procedere con ordine: è possibile affrontare il tema di discussione da una varietà di punti di vista, per cui potrebbe essere utile concentrare la discussione del gruppo su un aspetto rilevante alla volta.

Così facendo, si limita il rischio di divagare, pervenendo quindi a una risoluzione coerente e consequenziale. Alcuni gruppi di lavoro potrebbero trovare utile darsi dei tempi certi per la discussione, dedicando uno spazio maggiore a quegli ambiti che trovano più rilevanti. Nel corso della discussione delle proposte potrebbe anche essere utile porsi una serie di domande, quali ad esempio:

- È una proposta logica? È scontata? È ragionevole?
- Quali conseguenze avrebbe l'attuazione della proposta?
- Come attuare la proposta? Chi deve attuare la proposta?
- Quali sono le possibili controindicazioni della proposta?

Come si può evincere da questo esempio, il gruppo deve cercare, sì, quelle che ritiene essere le proposte migliori per affrontare il tema della risoluzione, ma queste devono essere ragionevoli e non in contraddizione tra loro.

Uno dei punti cardine da tenere a mente è proprio quello di produrre un testo internamente coerente e che sviluppi una linea politica chiara, senza limitarsi alla giustapposizione di proposte più o meno scollegate tra loro. Una discussione approfondita e condotta con consapevolezza evita il prodursi di situazioni simili e consente al gruppo di giungere a ottimi risultati.

È bene procedere a una rassegna simile a quella mostrata in esempio poc'anzi soprattutto quando si vanno a selezionare le proposte finali, quelle cioè che entreranno a far parte della proposta di risoluzione. Il controllo finale è essenziale per correggere eventuali incongruenze del testo, riformulare clausole poco chiare, etc.

Ci preme sottolineare che il gruppo lavora meglio quando si riunisce con una certa regolarità. Non c'è un numero di incontri prefissato o corretto, ma l'esperienza passata mostra che riunire il gruppo almeno una volta alla settimana permette di produrre risultati di ottima qualità.

Incontri frequenti sono utili per varie ragioni: innanzitutto permettono di avere il gruppo sempre al corrente della ricerca svolta da tutti i suoi membri, inoltre consente di frazionare la discussione in maniera agevole, senza trovarsi a ridosso della scadenza a dover discutere – in modo inevitabilmente superficiale – l'argomento oggetto della risoluzione nella sua quasi interezza.

Stesura della risoluzione

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La proposta di risoluzione deve essere redatta in lingua inglese. Facoltativo è l'invio di una versione in italiano, che non verrà valutata, al fine di presentare il processo di lavoro degli studenti.
2. La proposta risoluzione deve avere una lunghezza massima di 1500 parole.
3. La risoluzione deve essere scritta in carattere Times New Roman 10,5, utilizzando il file Word "Template Preselezione" reperibile all'indirizzo: eypitaly.org/eventi. L'impaginazione fornita dal PEG non deve essere in alcun modo modificata.
4. La risoluzione deve contenere una parte introduttiva e una parte operativa, strutturate analogamente agli esempi riportati nelle pagine seguenti. Saranno esclusi tutti gli elaborati non conformi alla struttura prescritta.
5. Tutti i riferimenti normativi vanno inclusi nella parte introduttiva.
6. Ciascuna clausola non deve superare la lunghezza di 50 parole a meno che non contenga citazioni o titoli di documenti: in tali casi il numero di parole costituenti la citazione e/o il titolo preso in esame sono esclusi dal computo delle parole. Ove il computo delle parole superi tale limite è possibile riorganizzare la clausola suddividendola in sotto-clausole, oppure ripartire il testo in più clausole.
7. Il numero di clausole operative può superare quello delle introduttive, ma non viceversa.
8. Ogni clausola deve trattare di un solo argomento.
9. Più clausole possono sviluppare la linea politica intrapresa sullo stesso argomento.

STRUTTURA DEL TESTO

1. Le clausole devono essere costituite da una sola frase. Sono vietati punti fermi e punti e virgola all'interno della stessa clausola.
2. Le clausole introduttive terminano tutte con la virgola.
3. Le clausole introduttive sono introdotte da una lettera maiuscola seguita da punto fermo.
4. Eventuali sotto-clausole nella parte introduttiva sono introdotte da numeri romani in caratteri minuscoli seguiti da parentesi.
5. I riferimenti normativi sono da richiamare nelle clausole introduttive, chiarendo espressamente il contenuto specifico cui s'intende fare riferimento (eventualmente in una nota a piè di pagina).

Esempi corretti:

A. Considerato l'art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, in cui è stabilito che chiunque ha il diritto di richiedere asilo dalle persecuzioni in paesi terzi,

Stesura della risoluzione

B. Considerato che: “Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni.” (art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani),

Esempi sbagliati:

A. Considerato l’art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, (non si precisa l’argomento)

- Visto l’art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, in cui è stabilito che chiunque ha il diritto di richiedere asilo dalle persecuzioni in paesi terzi, (non si inserisce il riferimento nelle clausole introduttive né si fa precedere la clausola da una lettera maiuscola)

- Visto l’art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, (non si inserisce il riferimento nelle clausole introduttive, non ne si precisa l’argomento né si fa precedere la clausola da una lettera maiuscola)

6. Le clausole operative sono chiuse dal punto e virgola, tranne l’ultima che termina con il punto fermo.
7. Le clausole operative sono introdotte da un numero arabo seguito da punto fermo.
8. Eventuali sotto-clausole nella parte operativa sono introdotte da lettere minuscole seguite da parentesi.

REGOLE FORMALI

1. Il registro deve essere formale. Per quanto concerne la lingua inglese, le elisioni verbali sono da evitare: (do not invece di don’t etc.).
2. Le clausole operative cominciano con un verbo alla III persona singolare dell’indicativo presente (essendo il soggetto il Parlamento Europeo dei Giovani).
3. Le sigle di organismi internazionali vanno scritte per esteso in maiuscolo (EU, ONU, AIEA).
4. La prima volta che si menziona il nome di enti, commissioni, agenzie internazionali o organizzazioni non governative cui ci si può riferire tramite acronimi, esso deve essere riportato per esteso, seguito dall’acronimo indicato tra parentesi. In seguito è possibile limitarsi all’acronimo. Quanto sopra non si applica ai seguenti: EU, ONU, CE, NATO, USA (e alle rispettive traduzioni in inglese).
5. I vocaboli stranieri che non siano considerati prestiti linguistici nella lingua in cui si scrive devono essere scritti in corsivo.
6. Titoli e citazioni sono racchiusi fra doppie virgolette alte: “xyz”.
7. Tutte le unità di misura devono essere espresse nel Sistema Internazionale, ad eccezione della temperatura che va indicata in gradi Celsius (°C), e non in kelvin.

8. Ogni somma va quantificata in euro (€).
9. Le cifre decimali sono precedute da una virgola nella versione italiana [IT], da un punto nella versione inglese [EN] (es.: 7,45 % della popolazione / 7.45% of the population);
10. Ogni tre cifre significative intere si inserisce un punto [IT] / una virgola [EN] (es.: 2.500.000 famiglie / 2,500,000 families).
11. Quando ci si riferisce ai paesi dell'Unione europea, si usano le espressioni standard: Stati membri [IT] / Member States [EN].
12. Le date devono essere sempre espresse per esteso, secondo il formato: 2 novembre 2001 [IT] / 2nd November 2001 [EN].

CONSIGLI GENERALI

1. La risoluzione deve contenere i punti di vista dei delegati sull'argomento in oggetto. È quindi bene procedere a un lavoro di preparazione preliminare che consenta un'esaustiva trattazione dei problemi a esso connesso.
2. Talvolta si riscontra la tendenza a concentrarsi sulla situazione italiana, cosa che non corrisponde alla portata europea dei provvedimenti che si richiedono. I particolari fatti accaduti in uno degli Stati membri arricchiscono la trattazione, ma non possono diventarne l'oggetto principale (sempre che non siano espressamente menzionati nell'argomento della risoluzione).
3. Una risoluzione efficace è un testo che sviluppa quanto più completamente possibile una linea politica. È meglio concentrarsi su alcuni validi punti chiave e svilupparli in modo adeguato piuttosto che menzionare superficialmente un gran numero di temi connessi all'argomento in esame senza dar loro il giusto seguito.
4. Lo stile non deve assumere connotazioni retoriche o auliche: da un lato rendono complicata e meno comprensibile la versione inglese, dall'altro stridono con la asetticità del registro usato per i testi giuridici. Le frasi a effetto sono uno strumento valido per il dibattito orale, ma rischiano di risultare vuote – se non inappropriate – nel contesto della risoluzione. In particolare, è bene privilegiare la linearità dei costrutti sintattici, per poi curare con più attenzione le sfumature lessicali, che caratterizzano particolarmente la linea politica della risoluzione.
5. Prima di inviare la proposta di risoluzione, è bene procedere a un'attenta rilettura di ogni sua parte. Il controllo della sintassi, delle concordanze, dei riferimenti e della punteggiatura è spesso considerato superfluo: è bene tuttavia tenere a mente che uno dei primi filtri di selezione degli elaborati prende in considerazione tali aspetti.

Esempi di risoluzione

Di seguito si presentano, a titolo esemplificativo, due risoluzioni prodotte e dibattute durante la LXIX Sessione Internazionale dello European Youth Parliament (Istanbul, 2012). I contenuti delle risoluzioni che seguono non sono rilevanti per la fase di preselezione; è invece importante osservare e fare propria la struttura del testo, la linearità dei costrutti e i dettagli stilistici – quali i riferimenti legislativi, le annotazioni a piè di pagina, la punteggiatura, etc.

MOTION FOR A RESOLUTION BY THE COMMITTEE ON HUMAN RIGHTS

Building inclusive societies and addressing discrimination: How should European countries tackle growing discrepancies in attitudes and policies towards same-sex marriage and adoption, in an increasingly diversifying Europe?

The European Youth Parliament,

- A. Sharing the vision of achieving total equality between heterosexual and homosexual couples in regards to:
 - i. legal recognition of affective union,
 - ii. adoption,
 - iii. social acceptance,
 - iv. equal opportunities,
- B. Concerned by the fact that Article 12¹ of the European Convention on Human Rights (ECHR) does not reference the possibility of marriage for same-sex couples,
- C. Observing that the EU institutions are currently unable to set a common policy in regards to same-sex unions,
- D. Concerned that European countries lack common policy regarding legal recognition of same sex-couples,
- E. Further concerned that this lack of a common policy inhibits the freedom of movement through Europe for same- sex couples in regards to the status of their registered union as well as for their adoptive rights,
- F. Aware that 26 out of 47 members of the Council of Europe and 9 out of 27 Member States of the EU do not have legislation permitting same-sex couples' relationships to be legally recognised,
- G. Aware of the connotation that the term marriage carries for the majority of the European population in that it is linked to a religious background and is historically conceived as a union between men and women,
- H. Further aware that certain constitutions such as the Polish, the Hungarian and the Italian Constitutions define marriage only as a right between a man and a woman,

- I. Fully alarmed that, in case of emergency, same-sex partners may be prevented from accessing confidential medical data of one another and are therefore prevented from making crucial medical decisions,
- J. Believing that legally recognised same-sex couples should have the same rights as legally recognised heterosexual couples, in regards to healthcare, familial status, economic benefits, inheritance procedures,
- K. Alarmed that there is no European-wide legal recognition of same-sex partner's stepchild adoption,
- L. Aware that 11 European countries already permit stepchild adoption to same-sex couples, in the event of the incapacitation or death of the other biological parent,
- M. Aware of the fact that eight European countries already allow same-sex couples to adopt,
- N. Understanding that the issue of same-sex adoption is still highly controversial throughout Europe, owing to the fact that it involves a third party (the child),
- O. Concerned that children who are raised in orphanages may suffer from:
 - i. a lack of fulfilment of their basic needs as stated in Maslow's pyramid³,
 - ii. the absence of parental role models,
- P. Taking into consideration that the above-mentioned needs can instead be adequately fulfilled by a same-sex couple,
- Q. Observing that:
 - i. there is an insufficient amount of evidentiary support regarding effects of same-sex adoption on the psychological development of children,
 - ii. existing research failed to produce unanimously accepted results,
 - iii. the general trend found by the scientific community shows no significant difference between children raised by same-sex couples and heterosexual couples,
- R. Keeping in mind people's prejudices based on stereotypes regarding the sexual orientation of the lesbian, gay, bisexual and transgender (LGBT) community,
- S. Deeply concerned by the fact that 54% of homosexuals in the EU believe that their sexual orientation puts them at a disadvantage in their everyday life⁴,
- T. Concerned by the possibility of discrimination against children adopted by same-sex couples because of their parents' sexual orientation;

1. "Men and women of marriageable age have the right to marry and to found a family according to the national laws governing the exercise of this right".

2. Maslow's pyramid is a theory based on a hierarchy of human motivation whose principle is fulfilling one of the levels before moving on to another. These levels are: physiological, safety, love and belonging, esteem and self-actualisation; the first one being the most basic need.

3. Poll available at: http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/ebs/ebs_263_sum_en.pdf.

1. Invites the Parliamentary Assembly of the Council of Europe to amend Article 12 of the ECHR by substituting the expression “Men and women” with “Two persons”⁵;
2. Calls upon European countries to introduce a legal agreement (legal union) granting same-sex couples the same rights as couples in civil marriages;
3. Calls for the following rights and obligations regarding health care to be granted to same-sex legal unions:
 - i. to make decisions on behalf of the partner when he or she is incapable of deciding for him or herself,
 - ii. to access the partner’s current patient information in case of a medical emergency,
 - iii. to provide assistance for the partner in times of incapacitation,
 - iv. to share relevant information regarding their state of health prior to the union;
4. Calls for the following rights and obligations regarding familial status to be granted to same-sex legal unions:
 - i. to be entitled to take the surname of the partner,
 - ii. to automatically be entitled to legally represent one another,
 - iii. to adopt any titles, immunities and other entitlements that accompany the partner’s legal status,
 - iv. to be recognised as a citizen of the partner’s country,
 - v. to be granted visitation rights in the event of their partners’ detainment wherever visits are restricted to family;
5. Calls for the following rights and obligations regarding inheritance to be granted to same-sex legal unions:
 - i. to automatically become the legal beneficiary, unless otherwise stated in the will of the deceased,
 - ii. to have lower inheritance taxes for the widowed party, insofar as the taxes equal those of the widowed party within a legally recognised heterosexual union;
6. Calls for the following rights and obligations regarding finances to be granted to same-sex legal unions:
 - i. to be subjected to the same fiscal disciplines on income taxes already in existence within legally recognised heterosexual unions,
 - ii. to be granted the same benefits regarding bureaucratic procedures when opening common bank accounts already in existence within legally recognised heterosexual unions,
 - iii. to have the same procedure for separation already in existence within legally recognised heterosexual union, including alimony and division of property;
7. Asks all European countries to recognise stepchild adoption stipulated by a same-sex couple in a different country;
8. Invites all European countries to implement a policy regarding stepchild adoption in the event of the incapacitation or death of the other biological parent, as soon as same-sex unions are permitted;
9. Further calls for adoption by same-sex couples to be permitted, following the acceptance of same-sex legal unions and stepchild adoption;

10. Endorses the continuing work of civil rights organisations in providing a safe environment for LGBT youth;
11. Urges European countries to implement educational programmes focusing on LGBT rights in education institutions;
12. Calls for the development of international media campaigns promoting equality between different sexual orientation;
13. Instructs its President to forward this resolution to the governments of the members of the Council of Europe.

1. So that it reads as follows: “Two persons of marriageable age have the right to marry and to found a family according to the national laws governing the exercise of this right”.

MOTION FOR A RESOLUTION BY THE COMMITTEE ON ECONOMIC AND MONETARY AFFAIRS

In light of the deepening European debt crisis: How can the EU sustainably foster fiscal discipline whilst taking into account divergent public spending cultures amongst its Member States?

The European Youth Parliament,

- A. Having studied the different economic situations, development levels, divergent spending cultures as well as the impact and approach to the current crisis,
- B. Fully aware that Member States are cautious to transfer competences to the European level due to loss of fiscal flexibility and direct decision-making power,
- C. Noting with regret a lack of coordination between monetary and fiscal policy in the European Economic and Monetary Union (EMU),
- D. Deeply disturbed by the failure of Member States to properly manage, plan and implement their economic and fiscal policies such as those regarding tax surveillance,
- E. Deeply concerned that the majority of Member States have failed to adhere to the commitments made in the Stability and Growth Pact, including keeping the budget deficit below 3% and the total public debt below 60% of the Gross Domestic Product (GDP),
- F. Emphasising that these breaches highlight the need for a reform of both the corrective and preventive measures laid down in current fiscal commitments,
- G. Alarmed by the lack of transparency and surveillance of the economic situation and budgetary policies in each Member State which can lead to misinforming the public,
- H. Having examined that the no-bailout clause in the Maastricht treaty has been breached leading to the creation of the European Stability Mechanism (ESM),
- I. Noting that the ESM plays an important role in providing confidence in and the stabilisation of the European market,
- J. Keeping in mind that while austerity measures may undermine economic growth on a short-term basis, they are essential for creating stability and confidence in the European market;

1. Recognising the necessity for both corrective and preventive fiscal policy measures while prioritising the use of the latter;
2. Endorses the creation of Eurosummits:
 - i. that bring together Head of States or governments to review the architecture of the Eurozone,
 - ii. that introduce a more consistent fiscal policy amongst Member States,
 - iii. and ensure further coordination;
3. Urges Member States to take the necessary actions and measures in all domains of policy which are essential to the functioning of their economy in pursuit of fostering fiscal discipline, including but not limited to preventing tax evasion;
4. Proclaims the necessity for the immediate automatic implementation of corrective measures, such as a fine of 0,1% of GDP, in the event of breaching current regulations;
5. Encourages the signatories of the Treaty on Stability, Coordination and Governance in the European Economic and Monetary Union to clearly define a permanent catalogue of exceptional circumstances under which a country is allowed to breach the current fiscal regulations;
6. Calls upon the European Commission to send observers to national statistical offices to verify the collection and authenticity of economic and social data to ensure that accurate information is available to both the public and the European Commission;
7. Has resolved that access to the ESM requires the admittance of these observers to the national statistical offices;
8. Designates that access to the ESM is conditional upon compliance with all corrective and preventive measures laid down in the Treaty on Stability, Coordination and Governance in the European Economic and Monetary Union;
9. Urges the European Commission to develop and implement its own rating system for the Member States' respective economic situations based on a set of economic, social and fiscal indicators;
10. Calls upon the European Commission to publish quarterly reports providing easily accessible and understandable information about the Member States' fiscal situations;
11. Reaffirms the independence of the European Central Bank;
12. Considers short-term austerity measures necessary in the creation of an environment to support the EU's objectives of long-term sustainable growth, employment and social cohesion;
13. Reaffirms the importance of Member States putting forward their stability and convergence programmes for assessment by the European Commission and the Economic and Financial Affairs Council in order to ensure that Member States carry out fiscal policy with both medium and long-term objectives in mind.

Lessico Utile

Si riporta di seguito una lista non esaustiva di formule di apertura delle clausole introduttive.

Affirming	Affermando
Alarmed by	Allarmato da
Appreciating	Apprezzando
Approving	Approvando
Aware of	Consapevole di
Believing	Credendo
Bearing in mind	Tenendo a mente
Confident	Confidando
Considering	Considerando
Contemplating	Contemplando
Declaring	Dichiarando
(Deeply) concerned	(Vivamente) preoccupato
(Deeply) conscious	(Vivamente) consapevole
(Deeply) convinced	(Vivamente) convinto
(Deeply) disturbed	(Vivamente) disturbato
(Deeply) regretting	(Vivamente) deplorando
Desiring	Desiderando
Emphasising	Enfatizzando
Expecting	Prevedendo
Expressing its satisfaction	Esprimendo soddisfazione
Fulfilling	Adempiendo
(Fully) alarmed	(Pienamente) allarmato
(Fully) believing	Profondamente convinto
Further noting	Notando inoltre
Further recalling	Richiamando inoltre
Guided by	Guidato da
Having adopted	Avendo adottato
Having considered	Avendo considerato
Having examined	Avendo esaminato
Having heard	Avendo ascoltato
Having received	Avendo ricevuto
Having studied	Avendo analizzato
Keeping in mind	Tenendo a mente
Noting with regret	Notando con disappunto
Noting with satisfaction	Notando con soddisfazione
Noting with concern	Notando con ansia
Observing	Osservando
Realising	Realizzando
Reaffirming	Riaffermando
Recalling	Richiamando
Recognising	Riconoscendo
Referring to	Riferendosi a
Sharing the view of	Condividendo la visione di
Stressing	Ponendo l'accento su
Taking into account	Tenendo in conto
Welcoming	Accogliendo

Lessico Utile

Si riporta di seguito una lista non esaustiva di formule di apertura delle clausole operative.

Accepts	Accetta
Affirms	Afferma
Approves	Approva
Authorises	Autorizza
Calls	Chiede
Calls for	Auspica
Calls upon	Chiede a
Condemns	Condanna
Congratulates	Si congratula con
Confirms	Conferma
Considers	Considera
Considers it necessary	Ritiene necessario
Declares	Dichiara
Deplores	Deplora
Draws attention to	Pone l'attenzione su
Designates	Designa
Emphasises	Enfatizza
Encourages	Incoraggia
Endorses	Promuove
Establishes	Stabilisce
Expresses its appreciation	Esprime apprezzamento
Expresses its hope	Esprime la speranza
Expresses its concern	Esprime preoccupazione
(Further) invites	Invita (inoltre)
(Further) proclaims	Proclama (inoltre)
(Further) recommends	Raccomanda (inoltre)
(Further) reminds	Ricorda (inoltre)
(Further) resolves	Determina (inoltre)
(Further) requests	Richiede (inoltre)
Has resolved to	Ha deciso di
Notes	Nota
Proclaims	Proclama
Reaffirms	Riafferma
Recommends	Raccomanda
Refuses	Rifiuta
Regrets	Deplora
Rejects	Rifiuta
(Solemnly) confirms	Conferma (solennemente)
(Strongly) condemns	Condanna (duramente)
Supports	Sostiene
Trusts	Confida
Takes note of	Prende nota di
Transmits	Trasmette
Urges	Sollecita

Criteri di valutazione

CRITERIO A

Lavoro di ricerca preliminare / clausole introduttive.

Peso: 25% del giudizio finale.

A questa voce si ascrive la valutazione sulla preparazione dimostrata dai partecipanti sulla situazione normativa attuale, a livello europeo e degli Stati membri; la capacità d'analisi dei dati rilevanti ai fini dell'esposizione nella parte operativa; il livello di dettaglio con cui sono presentate le considerazioni.

CRITERIO B

Risposta all'argomento della proposta di risoluzione / clausole operative.

Peso: 30% del giudizio finale.

A questa voce si ascrive la valutazione sui contenuti operativi presentati nella proposta di risoluzione, secondo i criteri di:

1. aderenza all'argomento assegnato;
2. consequenzialità alle considerazioni introduttive;
3. pluralità di punti di vista presenti e capacità di lateral thinking dimostrata;
4. concretezza ed effettuabilità;
5. livello di dettaglio e sviluppo contenutistico;
6. corretta individuazione dei soggetti deputati ad attuare le proposte contenute nella risoluzione.

CRITERIO C

Espressione in lingua inglese.

Peso: 25% del giudizio finale.

A questa voce si ascrive la valutazione sulla capacità espressiva dimostrata nella lingua inglese, secondo i criteri di fluidità sintattica e correttezza grammaticale e adeguatezza lessicale.

CRITERIO D

Forma.

Peso: 20% del giudizio finale.

A questa voce si ascrive la valutazione sull'aderenza dell'elaborato alle prescrizioni contenute nella presente guida, all'adeguatezza del registro e alla proprietà delle espressioni usate.

Si ricorda che l'unica versione che sarà valutata ai fini della Preselezione sarà quella redatta in inglese. Nel caso in cui un gruppo volesse inviare anche una versione in italiano, questa non verrà presa come base valutativa, ma solo come prova dell'eventuale processo di traduzione e non comporterà in nessun caso un aumento o una diminuzione del punteggio.

